



TRIBUNALE DI S. MARIA C. VETERE

Composizione Crisi da Sovraindebitamento

R.G. N. 1663/2016 (procedura di nomina Volontaria giurisdizione)

**Relazione del professionista con funzioni di OCC
ai sensi della Legge 3/2012.**

dott.ssa Angela Iaccarino
Commercialista e Revisore legale
Studio in Caserta alla via Ceccano,2
Tel 0823/352788

INDICE

Premessa	
1. PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIBILITÀ ALLA PROCEDURA	Pag.4
2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	Pag.4
2.1 L'attivo disponibile e prevedibile	Pag.5
2.1.1 <i>Beni mobili registrati</i>	Pag.5
2.1.2 <i>Beni immobili</i>	Pag.6
2.1.3 <i>Crediti per lavoro dipendente</i>	Pag.7
2.1.4 <i>Disponibilità liquide</i>	Pag.7
2.1.5 <i>Crediti futuri</i>	Pag.7
2.2 L'indebitamento	Pag.8
2.2.1 <i>Debiti verso finanziarie</i>	Pag.8
2.2.2 <i>Debiti per utilizzo carta di credito</i>	Pag.9
2.3 Riepilogo delle attività e passività	Pag.9
3. ILLUSTRAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE	Pag.10
4. CAUSE DI SOVRAINDEBITAMENTO	Pag.12
5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE	Pag.13
6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	Pag.14
7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE	Pag.16
8. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	Pag.16
9. GIUDIZIO SULLA VERIDICITÀ DEI DATI E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA	
9.1 La veridicità dei dati: criteri, metodologie e note di carattere generale	Pag.16
10. PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	Pag.20
11. CONCLUSIONI	Pag.21

PREMESSA.

Il sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] coniugato con la sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] cod. fisc. [REDACTED] entrambi residenti in [REDACTED] (CE) alla Via [REDACTED], venutosi a trovare nelle difficoltà economiche ed in una situazione di sovraindebitamento, in data 26.7.2016 ha depositato presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di S.Maria C.V., unitamente alla moglie, apposita istanza per la nomina di un professionista cui fossero attribuiti i compiti e le funzioni previste dalla L.3/2012 per gli Organismi di Composizione della Crisi da sovraindebitamento.

Il Presidente coordinatore dell'Ufficio della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di S.Maria C.V., dott. Gian Piero Scoppa, con provvedimento del 15.9.2016, notificato dal ricorrente in data 3.10.2016, ha nominato la sottoscritta dott.ssa Angela Iaccarino, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Caserta al n. 487/A la quale,

considerato :

- di non essere legata alla persona che ha attivato la procedura né a coloro che hanno interesse all'operazione di risanamento da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio;
- di non aver prestato, negli ultimi cinque anni attività professionale di lavoro subordinato o autonomo in favore della persona che ha attivato la procedura;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'ultimo comma dell'art. 28 L.F.

ha accettato l'incarico.

1. PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIBILITÀ ALLA PROCEDURA

Il Ricorrente ha dichiarato (come da autocertificazione – *doc.1*), ai sensi dell'art. 7, co. 2 L. n. 3/2012:

- 1) di non essere soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 , in quanto persona fisica ;
- 2) di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012 mediante proposta di accordo (e, quindi, di non aver subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis)
- 3) di trovarsi in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina non solo la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ma anche la definitiva incapacità di adempiere (art. 6, co.2 , lett.a).

Il ricorso consegnato al Professionista per la redazione della presente Relazione, include tutta la documentazione prevista dall'art.9, co.2, L.n.3/2012.

2. ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il Ricorrente ,dipendente della UNIPOLSAI Assicurazioni, percepiva un reddito fisso oltre quello variabile dovuto alle trasferte e diarie che gli consentivano di condurre un regolare tenore di vita .

Il divorzio dalla prima moglie avvenuto nel 2004 (*cfr* sentenza n. 251/04 del Tribunale di Napoli I Sezione civile – *doc. 2*) , gli comportò la ricerca di una nuova sistemazione abitativa e l' acquisto degli essenziali arredi avendo convenuto con la moglie che ogni bene mobile acquistato per la casa coniugale, sarebbe rimasto nella disponibilità di quest'ultima.

Purtroppo, a causa di una lunga malattia (*cfr*. certificazione medica - *doc.3*), il padre ██████ decedeva il_ ██████. Questi era ormai da tempo affetto da un tumore ai polmoni diffuso poi ad altri organi ed al cervello. Vani sono stati i tentativi di riprendere lo stato di salute del padre e, per l'affetto che a lui lo legava, non si è sottratto ad alcuna possibilità di cura e di intervento chirurgico, pur dovendo farsi carico di esborsi di somme per le varie necessità.

Dal 2013, le entrate che percepiva come “variabile” aggiuntiva del reddito fisso sono venute a diminuire per riassetto della Compagnia assicurativa presso cui lavorava sin dal 1989 e, così, sono iniziate le difficoltà ad onorare gli impegni presi ragion per cui ha ricevuto anche il supporto economico della madre e della sorella. Il calo del reddito percepito e subito nel corso degli anni 2013 e 2014 è stato poi parzialmente compensato con una ripresa nel 2015, ma le esigenze economiche della madre e della sorella, hanno richiesto una restituzione, seppur in misura ridotta, di quanto dato nel momento di bisogno del sig. ██████ che, nel frattempo, aveva contratto nuovo matrimonio e divenuto padre di due figli.

Attualmente, il Ricorrente prosegue il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la qualifica di funzionario presso la UNIPOLSAI Assicurazioni spa e percepisce il reddito fisso oltre una minima entrata finanziaria variabile a seconda delle esigenze della società assicurativa

2.1 L'attivo disponibile e prevedibile

2.1.1 Beni mobili registrati

La visura PRA (doc.4) effettuata in data 26.10.2016 ha evidenziato che il sig. ██████ è proprietario dei seguenti beni :

- Motociclo Tipo MBK Industrie SG 19 targato DD60807 anno di immatricolazione 2007 pervenuto al sig. ██████ per trasferimento di proprietà con scrittura privata del 29.10.2013 al prezzo di € 900,00.

Dalla consultazione del listino dell'usato, attualmente il bene non ha un valore di mercato (doc. 5)

- Motociclo Tipo Malaguti spa targato DL45968 anno di immatricolazione 2009 pervenuto al sig. ██████ per trasferimento di proprietà con scrittura privata del 2.10.2014 al prezzo di € 900,00.

Dalla consultazione del listino dell'usato, attualmente il bene ha un valore di circa € 700,00 (doc. 6)

- Autovettura Tipo Alfa Lancia targata NAR25418 anno di immatricolazione 1987 pervenuta al sig. ██████ per trasferimento di proprietà con scrittura privata dell'1.11.1989.

L'autovettura, stante l'anno di immatricolazione, allo stato, non ha valore di mercato.

2.1.2 Beni immobili

La visura presso i R.R.I.I. della Conservatoria di S.Maria C.V. (*doc. 7*) effettuata in data 26.10.2016 sul territorio nazionale, ha evidenziato formalità presso la conservatoria di: Avellino, Caserta-S.M.C.V., Napoli 1 e Napoli 2, lo sviluppo di tali formalità ha, però, indicato attualmente cespiti in capo al sig. ██████████ riportati presso la conservatoria di Avellino (*doc.8*), così precisati:

- Quota di 1/36 di proprietà dell'immobile sito in Rotondi (AV) censito al catasto fabbricati al foglio 4 p.lla 482 sub 9 e p.lla 1031 della consistenza di vani 3,5 avente natura A4 - abitazione di tipo popolare ; il bene è pervenuto al sig. ██████████ in eredità devoluta per legge quale nipote del fratello premorto della sig.ra ██████████ (nata a ██████████ il ██████████).

Attualmente, tutti gli eredi in numero di sei (due sorelle della sig.ra ██████████ e quattro nipoti della stessa , tra cui il sig. ██████████) hanno posto in vendita l'immobile con mandato affidato all'agenzia immobiliare Tecnocasa al prezzo di € 38.000,00 come da annuncio pubblicato sul sito internet (*doc.9*); stante l'annuncio immobiliare (2 locali per mq.56) e l'interesse degli eredi a pubblicare la proposta di vendita ad un prezzo quanto più congruo possibile, si ritiene che alcuna ulteriore valutazione sia necessaria fare.

Tuttavia, dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, per il 1° semestre 2016 (*doc.10*) un immobile nel centro urbano del Comune di Rotondi (AV) tipo "abitazione civile e stato conservativo" normale" ha un valore di mercato che oscilla tra il minimo di € 600,00 al mq ed il massimo di € 750,00 al mq . Considerato che la superficie dell'appartamento è di mq. 56 il valore di mercato sarebbe di €33.600,00/42.000,00 con un valore medio di € 37.800,00.

Il prezzo pubblicato dall'agenzia immobiliare Tecnocasa, di € 38.000,00 risulta , perciò, congruo.

Nel caso in cui la vendita dovesse perfezionarsi, la quota parte del ricavato che spetterà al sig. ██████████ sarà di **€ 1.055,00**

2.1.3 Crediti per lavoro dipendente

Il sig. ██████ vanta, alla data del 30.03.2016 un credito per “ **Trattamento di Fine Rapporto** di lavoro subordinato “ di € 41.833,45 al lordo delle imposte. (come da certificazione estratta dal sito (dipendenti.unipol.it doc.11).

Il sig. ██████ in data 31/12/2016 (doc.12) ha inoltrato al fondo pensione dei dipendenti delle imprese del Gruppo Unipol la richiesta di anticipazione del TFR nella misura del 75% e, quindi, di circa 25.000,00 al fine di poter rendere disponibile tale importo per il soddisfo dei creditori in tempi più brevi ed eventualmente con una maggior percentuale di soddisfo.

Alla data della stesura del Piano del Consumatore non risulta, però, esser pervenuto ancora alcun riscontro alla predetta richiesta.

2.1.4 Disponibilità liquide

Il sig. ██████ alla data del 13.12.2016 ha un conto corrente attivo acceso presso la Banca Popolare di Ancona (gruppo UBI banca) agenzia Napoli Vomero con un saldo di € 119,48 (doc.13), come da estratto fornito dal Ricorrente. Vista l'entità irrilevante del saldo, tale importo non viene considerato ai fini del Piano. Il sig. ██████ ha altresì dichiarato di non essere titolare di altri rapporti (doc.14).

2.1.5 Crediti futuri

Il ricorrente ha un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con assunzione in data 26/06/1989 (doc.15) la UNIPOLSAI assicurazioni spa e le retribuzioni lorde degli ultimi tre anni ammontano a circa € 61.000,00, come da certificazioni fiscali fornite (anni d'imposta 2013-2014-2015) (doc.16)

Lo stipendio mensile medio netto è di circa € 3.200,00, come da certificazione rilasciata dalla UnipolSai in data 7.11.2016 (doc.17) e riferita all'anno 2016. Il sig. ██████ ha formalizzato alla Unipol spa (proprio datore di lavoro) (doc.18) in data 15/01/2017 la richiesta di tener vincolato il TFR che maturerà sulla propria retribuzione dalla data dell'omologa e per tutta la durata prevista nel piano, proporzionalmente agli importi dei crediti nello stesso inseriti.

2.2 L'indebitamento

2.2.1 Debiti verso finanziarie

Il sig. ██████████ ha contratto nel tempo debiti verso le società finanziarie per sostenere le spese familiari, le spese mediche sopraggiunte per la cura del padre e per rimborsare i finanziamenti pregressi. L'elenco dei finanziamenti nei quali il Ricorrente è intestatario ovvero coobbligato con la moglie, sig.ra ██████████, si riporta come segue :

OBBLIGAZIONI ASSUNTE								
Istituto creditore	n. finanziamento	data stipula	durata	rata mensile	capitale iniziale	debito residuo	soggetto obbligato	doc.
Deutsche Bank	52349200	22.10.2012	120 m.	205	15.300,00	15.621,00	██████████ 1° obbligato ██████████ garante	doc. 19
IntesaSanpaolo (oggi Accedo)	89000263845	29.03.2012	100 m.	600	59.621,99	52.142,00	██████████ 1° obbligato ██████████ garante	doc. 20
Findomestic banca	20101758605618	01.03.2008	120 m.	458	34.772,00	36.650,49	██████████ 1° obbligato	doc. 21
Races Finanziaria	0090339RACCQS2015	01.08.2012	96 m.	608	43.491,87	37.000,00	██████████ 1° obbligato	doc. 22
Unifin Finanziaria (già Santander)	CQS565917	01.01.2016	60 m.	166	9.960,00	8.134,00	██████████ 1° obbligato	doc. 23
Consum.It-Gruppo MPS	3098974	25/02/2009	120 m.	404,13	32.724,01	20.256,50	██████████ 1° obbligato ██████████ garante	doc. 24
Banca di Sconti e Conti correnti	01/86507/21	17/04/2013	84 m.	95,02	6.000,00	5.106,67	██████████ e	doc.25

I finanziamenti con la RACES Finanziaria e la UNIFIN Finanziaria sono stati ottenuti dal Ricorrente a seguito della cessione volontaria di una quota dello stipendio, corrispondente alla relativa rata mensile e del TFR. Entrambi i finanziamenti sono ancora in essere e le relative rate mensili vengono corrisposte regolarmente attraverso le trattenute effettuate dal datore di lavoro sulla busta paga. Nel Piano i predetti due finanziamenti sono stati trattati alla stregua degli altri finanziamenti alla luce della consolidata prassi.

2.2.2 Debiti per utilizzo carta di credito

Il Sig. ██████████ nel 2005 e nel 2009 ha stipulato un finanziamento sotto forma di scoperto su carta di credito. L'addebito veniva effettuato mensilmente a mezzo RID sul conto corrente della Banca Popolare di Ancona (Gruppo UBI banca) agenzia Napoli Vomero;

OBBLIGAZIONI ASSUNTE								
Istituto creditore	n. carta revolving	data	durata	rata mensile	capitale iniziale	debito residuo	Tipo d'impegno	doc.
		inizio						
Fiditalia (carta revolving)	10155002641590	09.03.2005		180,00		11.820,91	██████████ 1° obbligato	doc. 26
Consum.It- Gruppo MPS (carta revolving)	4140555	29/11/2010		160,00	2.000,00	2.038,29	██████████ 1° obbligato ██████████ garante	doc. 27

2.3 Riepilogo delle Attività e Passività

Il Riepilogo dei valori attivi e passivi è il seguente :

ATTIVITA'	Euro
1 Valore motocicli (presumibile ricavato della vendita)	700,00
2 Valore quota bene immobile (presumibile ricavato della vendita)	1.055,00
TOTALE	1.755,00

PASSIVITA'	Euro
1 Deutsche bank-Prestitempo	15.621,00
2 IntesaSanpaolo- personale Finance	52.142,00
3 Findomestic Banca	36.650,00
4 Fiditalia -carta Revolving	11.821,00
5 Consum.It- Gruppo MPS	20.256,50
6 Banca MPS	2.038,29
7 Races Finanziaria	37.000,00
8 Unifin Finanziaria	8.134,00
9 Banca di Sconti e Conti Correnti	5.106,67
TOTALE	188.768,96

3. ILLUSTRAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Il Piano che il Ricorrente ha proposto ai propri creditori , dedotte le spese per il mantenimento proprio e del suo nucleo familiare , prevede:

1. pagamento integrale, da effettuarsi alla data di omologa, delle spese di procedura, riguardanti il compenso per il professionista determinati secondo la tariffa prevista dalla norma (D.M. n.30 del 25/01/2012) pari ad € 6.609,18 di cui 5.209,00 per onorario al netto dell'acconto ricevuto come da fattura n.24/16 (*doc.28*), la cui liquidazione sarà confermata dal Giudice con il decreto di omologa;
2. pagamento integrale, da effettuarsi entro un mese dall'omologa, delle spese legali e degli interessi sulla sorta capitale liquidati nel decreto ingiuntivo e richiamati nell'atto di precetto notificato il 30/11/2016 dalla Deutsche Bank spa alla data di omologa di € 1.711,00;
3. pagamento parziale, da effettuarsi con decorrenza dal secondo mese dalla data di omologa per la durata di sei anni, dei creditori chirografari nei termini percentuali indicati nel piano (**60%** Unifin e Races; **42,85%** altri creditori)

I pagamenti, con cadenza mensile, saranno effettuati con il reddito che il Ricorrente andrà a percepire per la continuazione del rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato che intercorre con la UNIPOL SAI spa e saranno eseguiti mediante addebito diretto sul conto corrente bancario intestato al ricorrente, con autorizzazione permanente rilasciata dal sig. Tirone Antonio a seguito dell'omologazione della presente procedura.

A garanzia del completo soddisfacimento dei creditori secondo il Piano, il sig. ■■■■■ ha richiesto al proprio datore di lavoro di tener vincolato la quota di TFR che maturerà per i prossimi 6 anni dalla data dell'omologa

Per una esposizione debitoria, alla data comunicata da ciascun creditore, stimata in € 188.768,96 il Ricorrente intende far fronte con un pagamento mensile di € 1.232,00 soddisfacendo il ceto creditorio chirografario nella misura percentuale del **47,00%** complessivo (**60%** Unifin e Races; **42,85%** altri creditori) .

PIANO DEL CONSUMATORE

Creditori	Importo	Interessi legali per n. 6 anni	Debito + Interessi	Rata annuale	Importo del debito soddisfatto nei 6 anni	% estinzione debito
<u>pagamenti alla data di omologa</u>						
Dott. ssa Angela Iaccarino (compenso attività di OCC)	€ 6.609,18 di cui € 5.209,00 per onorario oltre Iva e cassa come per legge					100%
<u>pagamenti entro un mese dalla data di omologa</u>						
Deutsche Bank (spese legali e interessi su sorta capitale)	€ 1.711,00 di cui € 540,00 liquidati in D.I. oltre Iva - cassa e spese generali nonché € 401,84 per interessi convenzionali su sorta capitale					100%
<u>pagamenti dopo il secondo mese dall'omologa</u>						
MPS spa (finanziamento)	€ 2.038,29	€ 2,45	€ 2.040,74	€ 145,74	€ 874,46	42,85%
MPS spa (Carta revolving)	€ 20.256,00	€ 24,31	€ 20.280,31	€ 1.448,35	€ 8.690,11	42,85%
INTESA SANPAOLO PERSONAL FINANCE	€ 52.142,00	€ 62,57	€ 52.204,57	€ 3.728,28	€ 22.369,66	42,85%
DEUTSCHE BANK spa	€ 15.621,00	€ 18,75	€ 15.639,75	€ 1.116,94	€ 6.701,63	42,85%
UNIFIN spa	€ 8.134,00	€ 9,76	€ 8.143,76	€ 813,40	€ 4.880,40	60,00%
RACES	€ 37.000,00	€ 44,40	€ 37.044,40	€ 3.700,00	€ 22.200,00	60,00%
FIDITALIA spa	€ 11.821,00	€ 14,19	€ 11.835,19	€ 845,23	€ 5.071,38	42,85%
BANCA di SCONTI e CONTI CORRENTI	€ 5.106,67	€ 4,13	€ 5.112,80	€ 2.620,56	€ 15.723,37	42,85%
FINDOMESTIC banca	€ 36.650,00	€ 43,98	€ 36.693,98	€ 365,14	€ 2.190,83	42,85%
Totale	€ 188.768,96			€ 14.783,64	€ 88.701,84	46,99%

Il sig. ████████ ha poi sottolineato che l'esecuzione del Piano consentirebbe di soddisfare i creditori in misura inferiore rispetto ai diritti da loro vantati, ma certamente in modo più vantaggioso all'alternativa attività liquidatoria. Ed ha richiesto che il Tribunale voglia:

- a) sospendere ogni procedimento derivante dall'atto di pignoramento presso terzi (Unipolsai Assicurazioni) notificato il giorno 03/01/2017 dall'Avv. Sossio Costanzo per nome e conto della Deutsche Bank ai sigg. ████████ e ████████;
- b) disporre la sospensione degli addebiti sulla busta paga, relativi alle rate della cessione del quinto dello stipendio, del sig. ████████ dal datore di lavoro Unipol Assicurazioni spa per un' importo di € 608,00 a favore di Races Finanziaria e € 166,00 a favore di Unifin Finanziaria, anche per evitare il mancato rispetto della "par condicio creditorum";

e che il decreto di omologa possa avere efficacia revocatoria rispetto ai contratti di cessione del quinto dello stipendio nei confronti delle finanziarie Races Finanziaria e Unifin Finanziaria .

In via subordinata alla mancata omologazione, nell'ipotesi in cui il Tribunale non ravvisi la meritevolezza , il sig. Tirone ha richiesto di convertirlo in proposta d'accordo con i creditori.

4. CAUSE DI SOVRAINDEBITAMENTO.

Il sig. ██████████ presta la sua attività lavorativa , quale impiegato presso la UNIPOL SAI con contratto a tempo indeterminato sin dal 1989 che gli ha consentito, nel corso degli anni, una stabilità economica dovuta non solo al reddito fisso di circa € 38.000,00 annuo al netto dei contributi e ritenute ma anche ad una entrata finanziaria variabile riferita alle diarie ed alle trasferte sul territorio nazionale che rientrava in un *range* di circa € 20.000,00 annui.

La componente variabile del reddito complessivo che su questo aveva un'incidenza consistente, nel corso degli anni 2013 e 2014 ha subito un forte decremento con la conseguente ricaduta nella gestione economica familiare.

La riduzione delle diarie e delle trasferte si è avuta per cause non imputabili al Ricorrente ma ad un assetto diverso che il Gruppo assicurativo Unipol ha inteso costituire mediante l'acquisizione di varie Compagnie assicurative e, perciò, utilizzando nuove risorse umane frutto dei vari accorpamenti con riorganizzazione del lavoro e riduzione delle trasferte e diarie ai dipendenti originariamente in forza alla Unipol Sai, tra cui il sig. ██████████.

L'effetto che gli accorpamenti delle Compagnie assicurative ha avuto sulla posizione economica del Ricorrente negli anni 2013 e 2014 si individua nel calo dei redditi come emerge nel seguente prospetto sintetico i cui dati sono stati tratti dalle note periodiche della Unipol :

PROSPETTO DEI RIMBORSI SPESE DAL 2010 AL 2016							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
GENNAIO	958,12	2.518,38	1.871,88	735,67	773,29	1.217,42	3.200,92
FEBBRAIO	1.215,12	1.176,60	2.427,00	72,01	744,52	389,31	1.981,68
MARZO	1.470,49	806,86	1.853,73	448,67	1.521,81	205,88	958,68
APRILE	2.030,32	1.050,12	2.169,86	612,05	736,56	1.057,68	2.424,20
MAGGIO	1.390,38	-	1.648,75	367,39	1.461,55	2.252,65	2.040,31
GIUGNO	2.014,70	1.796,48	918,02	346,27	1.517,94	3.207,63	1.986,52
LUGLIO	1.419,90	1.279,03	1.496,31	555,72	905,57	2.699,59	1.206,19
AGOSTO	-	337,96	-	55,57	70,17	-	-
SETTEMBRE	2.027,94	730,64	1.046,70	913,85	129,86	2.299,92	544,60
OTTOBRE	2.223,38	1.339,48	439,80	435,16	347,07	2.652,59	
NOVEMBRE	2.203,42	1.526,49	709,59	713,27	538,03	3.069,81	
DICEMBRE	-	2.081,34	64,68	491,52	710,46	1.917,62	
TOTALE	16.953,77	14.643,38	14.646,32	5.747,15	9.456,83	20.970,10	14.343,10

Altra circostanza che ha inciso sulla necessità di rinegoziare i debiti contratti negli anni precedenti è stata la riduzione dell'apporto economico che la moglie del Ricorrente, sig.ra ██████████, poteva garantire con il proprio reddito derivante da un'attività di lavoro autonomo di subagenzia assicurativa che le consentiva di percepire un reddito di circa € 18.000,00 annui. La crisi del settore, dovuta alle assicurazioni on line, alla forte concorrenza di altre subagenzie, la riduzione del premio medio assicurativo, ha avuto come conseguenza un calo del reddito che, allo stato, si quantifica in € 6.000,00 annui.

Nell'anno 2012 è deceduto il padre del sig. ██████████ dopo una lunga malattia che ha comportato un grande contributo economico per le cure necessarie e gli interventi chirurgici con la speranza di debellare il tumore al polmone ed al cervello.

5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE

Il sig. ██████████ ebbe la possibilità di ricorrere alle finanziarie sul presupposto della sostenibilità dell'impegno mensile di circa € 2.000,00 stante la previsione dei rispettivi redditi che, fino al 2013, percepivano entrambi. In sede di istruttoria precontrattuale, come per obblighi di legge, venne attentamente analizzata da parte degli istituti di credito e delle società finanziarie, tale propensione al risparmio che si concretizzò con la parziale destinazione dei redditi a favore degli istituti che

avevano concesso il credito. La data di stipula dei contratti di finanziamento e l'attivazione delle carte *revolving* risalgono al 2005 ; tale elemento , quale riferimento temporale, induce a ritenere sussistente , al momento dell'assunzione delle obbligazioni, una concreta diligenza del debitore e ciò è ulteriormente conclamato dall'aver egli regolarmente potuto adempiere con il proprio reddito e quello della moglie, per gli anni fino al 2012 e per gli anni 2013 e 2014 mediante il contributo a lui dato dai suoi familiari : la madre e la sorella.

Successivamente, non potendo continuare a gravare sui familiari , il Ricorrente per ridurre le proprie esposizioni debitorie, tra cui quella relativa al mutuo ipotecario concesso dalla Barclays Bank nel 2007 per l'acquisto della "prima" casa in San Felice a Canello (CE) alla Via Schiavetti, il 30.07.2014 ritenne opportuno vendere l'immobile acquistato ; tale operazione, gli consentì di accollare il debito residuo del mutuo all'acquirente e recuperare una somma di danaro pari a circa € 30.000,00 che fu destinata , seppur in minima parte, ai familiari per la restituzione di una quota dell'importo dato in contributo economico .

In virtù di un particolare incarico affidato dalla Unipol Sai, nel corso dell'anno 2015 ed inizio dell'anno 2016 ,il Ricorrente ha avuto la possibilità di incamerare maggiori somme a titolo retributivo e le ha destinate all'estinzione dei seguenti debiti :

- 1) Carta revolving Barclaycard n. 4304130013222005 debito vantato € 4.594,08 debito estinto con pagamento di € 1.148,52 a saldo e stralcio (25%) il 18/05/2016;
 - 2) Carta revolving Barclaycard n. 88239737 debito vantato € 5.095,21 debito estinto con pagamento di € 1.800.00 a saldo e stralcio (35%) il 30/11/2016;
 - 3) Prestito personale UBI BANCA n. 00401012525 debito vantato € 8.035,44 rate pagate dal 28/10/2011 al 28/10/2016 con rata mensile € 170,00 interamente estinto.
- Ad oggi , continua il pagamento mediante addebito nella busta paga di RACES FINANZIARIA e UNIFIN FINANZIARIA .

6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Il verificarsi di particolari eventi e le date di assunzione delle obbligazioni richiedono di prestare attenzione a due aspetti :

a) la natura delle obbligazioni assunte e di come e se si siano , sul piano economico, ridotte e/o modificate;

b) la modifica soggettiva della capacità reddituale del debitore.

Le obbligazioni assunte sono a carattere continuativo il cui contenuto si è , per lo più, mantenuto invariato nel tempo essendo previste rate mensili di eguale importo (o molto simile in caso di tasso variabile). Può dirsi, perciò, che trattasi di un dato non significativo ai fini dell'indagine. La modifica che rileva è, invece, sul piano soggettivo del debitore e, cioè, sull'andamento nel tempo delle proprie capacità reddituali. Il sig. ████████ ha avuto un reddito complessivo di cui una parte fissa ed una variabile che gli consentiva di poter onorare gli impegni presi; successivamente, il verificarsi di particolari eventi , quali :

- anno 2011 - aggravamento dello stato di salute del padre fino al decesso del 2012 con pagamento per cure ed interventi chirurgici anche costosi per debellare un tumore diffuso a vari organi;
- anno 2012 – riduzione capacità reddituale della moglie portata dalla crisi del settore di agenzia di assicurazioni;
- anno 2013/2014 – riassetto della Unipol con accorpamento di altre risorse umane e conseguente riduzione del lavoro riferito principalmente alle trasferte che comportavano una significativa entrata;

La difficoltà ad adempiere alle rate mensili risulta dall'attuale reddito che non consente il pagamento delle stesse nella loro interezza ed a ciò deve aggiungersi l'ulteriore elemento della definitività a non poterle adempiere anche in futuro derivante dal fatto che il sig. ████████ non ha margini di aumento del proprio reddito non essendo ipotizzabile una progressione di carriera e, comunque, le previsioni di incremento della retribuzione sono economicamente correlate agli scatti di cui al contratto collettivo di riferimento che non lasciano intravedere miglioramenti apprezzabili.

L'attività lavorativa della moglie, per il reddito che risulta aver percepito negli ultimi tre anni e la crisi del settore delle agenzie, non consente di prevedere la possibilità di disporre di maggiori entrate.

7. SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

Il sig. ████████ negli ultimi cinque anni ha sempre percepito un reddito fisso; egli ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la qualifica di funzionario presso a Unipol Sai, motivo per il quale è possibile presumere una solvibilità futura.

8. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

La scrivente Professionista, al fine di fornire gli opportuni dati, ha effettuato indagini presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di S.Maria C.V.ed ha acquisito la certificazione rilasciata in data 26/10/2016 (*doc.29*) da cui si evince che non vi sono pignoramenti immobiliari in danno del debitore né sono risultate trascritte domande giudiziali presso i RR.II. della Conservatoria di S.Maria C.V.

Il sig. ████████ ha dichiarato che la Deutsche bank in data 04.01.2017 gli ha notificato atto di pignoramento presso terzi per l'importo complessivo di € 17.332,36 di cui all'atto di precetto riferito al D.I. n. 953/2016 RG 2400/16 depositato il 01.05.2016 (€ 15.620,75 per sorta capitale oltre interessi convenzionali e spese legali) con invito alla la UNIPOL SAI di comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente; l'udienza innanzi al Giudice dell'esecuzione è fissata per il prossimo 23 febbraio 2017(*doc30*).

L'importo di cui all'atto di pignoramento è incluso nel Piano.

In merito agli atti dispositivi compiuti nei cinque anni precedenti la domanda ,il Ricorrente ha documentato la compravendita dell'appartamento sito in San Felice a Canello con atto del 30.07.2014 (*cfr* parag. 9.1 lett.m) ed ha dichiarato non esserci atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni impugnati dai creditori.

9. GIUDIZIO SULLA VERIDICITÀ DEI DATI E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA.

9.1 La veridicità dei dati: criteri ,metodologie e note di carattere generale

Trattandosi di un piano il cui attivo messo a disposizione dei creditori consiste unicamente in redditi da lavoro dipendente, la scrivente ha sostanzialmente concentrato l'attività concernente la veridicità dei dati sulla verifica dell'insussistenza di ulteriori beni e/o diritti suscettibili di valorizzazione (es. beni

mobili e immobili, conti correnti, partecipazioni sociali, etc.), e dell'effettiva situazione debitoria del Ricorrente .

Sono state , perciò, espletate le seguenti indagini ed acquisito le certificazioni e visure come di seguito riportato con i relativi esiti:

- a) visura protesti del 25.10.2016 con esito negativo (*doc.31*);
- b) certificazione rilasciata in data 24.10.2016 dalla cancelleria della Sezione Esecuzioni immobiliari del Tribunale di S.Maria C. Vetere con esito negativo (*cf. doc.29*);
- c) estratto ruolo inviato in data 7.11.2016 da EQUITALIA Sud spa ufficio di Caserta con un importo a debito di € 59,54 per interessi di mora e tassa rifiuti risalenti al 2002(*doc. 32*);
- d) richiesta posizione debito/credito inoltrata all'INPS in data 24.10.2016 riscontrata il 4.11.2016 solo per comunicare che il sig. ██████ risulta in carico come lavoratore dipendente alla filiale di Coordinamento Napoli Vomero , ma alcun dato è stato riferito (*doc.33*);
- e) richiesta posizione debito/credito inoltrata all'INAIL in data 24.10.2016 rimasta priva di riscontro (*doc.34*);
- f) richiesta posizione debito/credito inoltrata alla CCIAA in data 24.10.2016 riscontrata in data 2.11.2016 (*doc.35*) per comunicare che il sig. ██████ è socio accomandatario della società ██████ sas di ██████ e che , per tale società, risulta il mancato pagamento del diritto annuale 2011 di € 200,00 oltre interessi e sanzioni.
Tale informazione, ha indotto la scrivente Professionista ad effettuare una visura camerale a nome della predetta società la quale risulta però cancellata l'11.7.2011 e, perciò, da oltre cinque anni (*doc.360*)
- g) richiesta posizione debito/credito inoltrata al CTC (Consorzio Tutela Credito) in data 24.10.2016 e riscontrata in data 4.11.2016 per comunicare il debito residuo di € 36.650,49 al 30.09.2016 a carico del sig. ██████ riferito alla Findomestic banca (*doc.37*) ;
- h) richiesta di certificazione inoltrata in data 24.10.2016 all'AGENZIA delle ENTRATE di Caserta , rimasta priva di riscontro (*doc.38*) ;

- i) visura PRA in data 26/10/2016 1/2014 che ha evidenziato n. 2 motocicli ed un autovettura , meglio precisato al paragrafo n. 2.1.1 a questi dedicati.
- j) ispezioni ipotecarie effettuate in data 26/10/2016 che ha evidenziato una quota immobiliare pari a 1/36 di un immobile a Rotondi(AV) , come meglio precisato nel paragrafo 2.1.2 a questa dedicato
- k) visura camerale (scheda della persona completa) alla data del 25/10/2016 a nome del sig. ██████████ da cui è emerso che attualmente e negli ultimi cinque anni il sig. ██████████ non riveste alcuna carica societaria (*doc.39*)
- l) richiesta di certificazione inoltrata in data 24/10/2016 alla CRF (centrale rischi finanziari) rimasta priva di riscontri (*doc.40*)
- m) richiesta di certificazione inoltrata in data 24/10/2016 alla Centrale Rischi c/o Banca d'Italia riscontrata in data 27/10/2016 (*doc.41*) da cui è emerso che:
- oltre i creditori indicati nel piano è riportato la Mercurio Mortgage Finance srl ma lo stesso è riferito al mutuo concesso per l'acquisto dell'appartamento sito in San Felice a Canello, poi venduto in data 30/07/2014 con atto rogato dal notaio Giuseppe Stella di Arienzo registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta al n.6299 il 01/08/2014 (*doc.42*) con accollo del mutuo a carico dell'acquirente (*cf*r art. 6 atto di compravendita).
 - oltre gli istituti di credito indicati dal Ricorrente anche la Banca di Sconti e Conti Correnti di S. Maria C.V.; da informazioni assunte presso il predetto istituto di credito con richiesta del 03/11/2016 si è appreso con nota di riscontro del 10/11/2016 (*doc.43*) che vi è una posizione a debito di euro 3.962.59 riferito alla società ██████████ s.r.l. di cui il sig. ██████████ ha rivestito la veste di garante. Dalla visura camerale effettuata il 17/11/2016 (*doc.44*) la predetta società risulta cancellata il 15/07/2011 e, quindi, da oltre 5 anni. Alla data del 19.01.2017 tale posizione debitoria risulta estinta(*doc. 45*)
- n) circolarizzazione ai creditori indicati nella domanda ed acquisizione dei riscontri , ove pervenuti:
- Monte dei Paschi di Siena (*doc.46*)
 - Findomestic Banca (*doc.47*)

- Intesa San Paolo (*doc.48*)
- Unifin (*doc.49*)
- Deutsche Bank Easy (*doc. 50*)
- Banca di Sconti e Conti Correnti (*doc. 51*)
- Races finanziaria (*doc.52*)
- Fiditalia (*doc.53*)

Il sig. ████████ ha indicato un importo occorrente per il mantenimento suo e del proprio nucleo familiare di € 2.000,00 circa;

Per quanto concerne le spese generali della famiglia, le stesse sono ritenute congrue, considerato che il ricorrente deve farsi carico delle spese di fitto come da contratto di locazione registrato il 21/12/2015 per il canone di euro 400.00 mensili (*doc.54*) e l'importo riferito alla spesa di mantenimento risulta anche inferiore rispetto ai dati pubblicati dall'ISTAT con riferimento alla regione e dei componenti del nucleo familiare per l'anno 2015 (*doc. 55*)

Il ricorrente non ha appostato fondi destinati ad accogliere ulteriori impegni di spesa a fronte di rischi ipotetici di sopravvenienze di debiti ad oggi ignoti, ovvero a circostanze o contenziosi imprevedibilità.

La mancata appostazione di siffatti fondi trova essenzialmente la sua giustificazione nella circostanza che il Ricorrente non esercita attività di impresa o libero professionale assoggettata a rischi connessi a tali attività, non è ragionevolmente soggetta ad accertamenti tributari (in quanto lavoratore dipendente non in possesso di altri redditi) e svolge una vita personale e familiare che non lascia presumere particolari rischiosità di sopravvenienze di passività ad oggi non previste.

Tenuto conto di quanto riferito dal Ricorrente e degli importi desunti dalle statistiche ISTAT, si ritiene che gli stessi siano ragionevolmente congrui.

La scrivente Professionista esprime giudizio soddisfacente sulla completezza della documentazione depositata e, l'esito delle indagini e circolarizzazione effettuate, consentono di attestare la veridicità e l'attendibilità di quanto prodotto . Ai fini dell'indagine sulla meritevolezza, si è premurata di far acquisire anche il Certificato dei Carichi pendenti presso la Procura della Repubblica di S.Maria C. V. (*doc. 56*)e

del Casellario Giudiziale del Ministero della Giustizia (doc. 57) che risultano entrambi negativi.

10. PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il proposto Piano del consumatore , pur prevedendo il pagamento in misura ridotta dei crediti , assicura per essi una percentuale di soddisfazione superiore a quella che otterrebbero in caso di liquidazione , considerato che, l'attivo di cui dispone il sig. ■■■■■, per quanto è dato sapere sulla base dei riscontri avuti e delle indagini esperite, consiste in una quota immobiliare di esiguo valore (circa 1.000,00) ed un motociclo e sul reddito già gravano le cessioni del V dello stipendio. La valutazione della convenienza del Piano deve far riferimento anche ai costi delle procedure esecutive individuali, funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi oltre all'incognita di realizzazione rimessa all'esito della vendita. Nel caso di specie, rileva principalmente il fatto che il sig. ■■■■■ è comproprietario (sua quota parte pari a 1/36) con altri eredi dell'immobile sito a Rotondi.

Potrebbe essere rilevata , da parte dei creditori cessionari del quinto dello stipendio, la non convenienza del Piano ma, sul punto, la scrivente ritiene opportuno precisare che è ormai consolidato orientamento giurisprudenziale ritenere che nulla osta alla riduzione proporzionale della percentuale di soddisfazione della predetta categoria di creditori chirografari . I creditori cessionari del quinto non sono equiparabili ai creditori privilegiati e, comunque, anche questi , seppur muniti di pegno o ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente , allorchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione sul ricavato in caso di liquidazione (art. 7 della L.3/2012) ¹

Il credito da stipendio rappresenta un emolumento che ha formato oggetto di cessione volontaria; è la legge stessa che consente al Giudice di non tener conto di tali accordi volontariamente raggiunti in precedenza tra debitore e creditore, atteso che, verosimilmente, se gli stessi fossero vincolanti, potrebbero impedire l'accesso alle procedure di Crisi da Sovraindebitamento, in quanto consentirebbero il

¹ *cf.* Tribunale di Pistoia 27.12.2013 ; Tribunale di Siracusa 17.06.2016

soddisfacimento integrale di singoli creditori e la proporzionale riduzione del patrimonio da destinare al soddisfacimento di tutti gli altri.

11. CONCLUSIONI

L'OCC, per le proprie conclusioni a cui perviene in relazione all'incarico affidatole, ritiene opportuno ogni utile confronto con la simile analisi sulla fattibilità prescritta al professionista nel concordato preventivo, quale parte normativamente essenziale alla Relazione di cui all'art. 161, co.3 l.f.

La fattibilità si traduce in una prognosi di esito positivo corredato da un adeguato supporto motivazionale circa la possibilità di realizzazione della proposta nei termini indicati.

Il Piano, come proposto, è conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria non solo perché i creditori risparmierebbero le spese ed i tempi lunghi connessi alla liquidazione del patrimonio, ma anche perché in tal caso si otterrebbe un importo irrisorio (liquidazione della quota immobiliare di 1/36 di circa 1.000,00 e ricavato vendita motociclo di circa 700,00) e, quindi, inferiore rispetto all'importo offerto ai propri creditori.

Il Piano è fattibile perché l'importo mensile offerto di € 1.232,00 costituisce circa il 38% del reddito netto percepito da lavoratore dipendente a tempo indeterminato ed appare sostenibile per il debitore tenuto conto delle spese occorrenti per il sostentamento del nucleo familiare.

La durata della procedura da stimarsi in anni sei a partire dall'omologa, va ritenuta compatibile con la speranza di vita tenuto conto dell'età del debitore.

Ogni eventuale accadimento, allo stato non prevedibile, sarà comunque affrontato con il supporto dell'entrata della moglie, derivante dall'attività di subagente assicurativo e dalle entrate variabili del debitore riferite alle trasferte; importi che, cautelativamente, non sono stati offerti per il soddisfacimento dei creditori perché riferiti a redditi non "fissi" ma sui quali può farsi conto per eventuali esigenze familiari senza dover compromettere gli impegni assunti con i creditori.

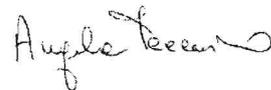
A garanzia dei creditori, il sig. ████████ ha richiesto al proprio datore di lavoro, UNIPOL SAI, di tener vincolato per i prossimi sei anni (durata del Piano) le quote di TFR che matureranno sul proprio reddito nonché l'anticipazione del 75% del TFR fino ad ora maturato che, ove tale ultima richiesta sarà accolta, consentirà di rimodulare, favorevolmente per i creditori , il Piano in termini di durata.

Ove l'On.le Tribunale dovesse ritenere non sussistente la meritevolezza del Piano , il sig. ████████ ha richiesto , in subordine, che la proposta sia intesa come volta a conseguire un accordo con i creditori, determinandosi, così a perseguire una diversa modalità di composizione della crisi ricorrendo all'ipotesi alternativa prevista dalla legge 3/2012 dell'accordo coi creditori di cui la meritevolezza non costituisce un presupposto.²

Restando a disposizione per ogni chiarimento dovesse rendersi necessario, si porgono deferenti ossequi

Caserta, li 19 gennaio 2017

il Professionista
con funzioni di OCC
(dott.ssa Angela Iaccarino)



² cfr Tribunale Cagliari 11 05.2016